

CONSULTA DEI GIOVANI DEL COMUNE DI CREMA

Crema, 12 maggio 2018

AL PRESIDENTE
AL VICE PRESIDENTE
AI CONSIGLIERI
ALL'ASSEMBLEA PLENARIA

VERBALE DELL'ASSEMBLEA PLENARIA

Il giorno 4 del mese di maggio dell'anno 2018 alle ore 19.30 presso la *Sala dei Ricevimenti del Comune, p.zza Duomo*, si è riunita l'Assemblea Plenaria della Consulta dei Giovani del Comune di Crema per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. approvazione verbale assemblea plenaria del 23 marzo 2018;
2. approvazione del regolamento definito dalla commissione statuto e regolamento inerente le commissioni
3. pianificazione strategica e operativa dell'intervento per il prossimo periodo [ndr. da maggio a dicembre c.a.]. intervengono a tal proposito le singole commissioni con i seguenti argomenti:
 - i. commissione scuola: alternanza scuola-lavoro, mercatino libri, contest logo
 - ii. commissione Smart City: sito della consulta
 - iii. commissione sport e salute: skate park, partita calcio contro UC Crema 1908 non vedenti, beach volley
 - iv. commissione rapporti con le associazioni: design calendario, tavoli di incontro con associazioni
 - v. commissione solidarietà e quartieri
 - vi. commissione ambiente
4. varie ed eventuali.

L'assemblea viene dichiarata regolarmente costituita con la presenza di 36 membri su 68. Si allega l'elenco delle presenze e degli assenti giustificati.

Il consigliere Guerini modera l'Assemblea. Lascia la parola al Presidente Cardile, il quale ringrazia per la presenza di ciascuno e l'impegno profuso.

Il consigliere Guerini rende noto che Manuel Draghetti non potrà più far parte della Consulta in quanto è entrato a far parte del Consiglio Comunale. Egli tuttavia sarà il benvenuto qualora voglia presenziare alle plenarie, senza diritto di voto. Si ringrazia Draghetti per il lavoro svolto e gli si augura buon lavoro in comune.

Si passa dunque all'esame dell'ordine del giorno.

1. approvazione verbale assemblea plenaria del 23 marzo 2018

il verbale viene approvato all'unanimità.

2. approvazione del regolamento definito dalla commissione statuto e regolamento inerente il funzionamento delle commissioni

Prende la parola Faini Jacopo per spiegare gli articoli. Articolo 1: la commissione comunicazione è considerata speciale e la sua composizione è decisa dai membri del Consiglio Direttivo. La ragione di ciò è dovuta al fatto che essa si deve rapportare con l'esterno; i membri del Consiglio Direttivo scelgono anche l'Ufficio segreteria, i quali non sono soggetti all'obbligo di rientrare in una commissione; le commissioni vengono create e sciolte dal Consiglio Direttivo, che necessita di una motivazione e della maggioranza relativa; alle adunanze delle commissioni possono partecipare anche soggetti esterni. Articolo 2: il referente di ogni commissione è colui che mantiene i rapporti della commissione con l'esterno. Egli è eletto dai membri della commissione e rimane tale fino allo scioglimento della commissione.

[entra Fracchiolla Therese Sara, 37 presenze]

Articolo 3: il procedimento delle commissioni si articola su diverse fasi: la prima fase è quella della programmazione e dell'intervento, si discutono le proposte e queste devono essere pubblicate. l'articolo precisa al punto 1-bis che è necessaria una verifica di fattibilità. Si procede autonomamente decidendo di svolgere un'attività internamente, oppure attraverso il direttivo o attraverso il voto in Assemblea Plenaria. La seconda fase prevede la stesura di un progetto definitivo. La terza fase prevede l'approvazione del progetto definitivo in plenaria. Il voto dell'Assemblea Plenaria deciderà se il progetto verrà attuato oppure se verrà bocciato o si darà la possibilità di modificarlo, ridefinirlo, e ripresentarlo all'assemblea. La votazione deve essere proposta almeno un giorno prima della riunione del Consiglio Direttivo.

[entrano Vailati Giulia e Viviani Davide, 39 presenze]

Bressanelli Mattia interviene proponendo una modifica al regolamento. Egli propone di rimuovere la soggettività delle soluzioni imponendo che vengano espressamente indicati dalle commissioni, nella redazione della proposta, anche le soluzioni, non solamente gli obiettivi.

[entra Parisi Erika, 40 presenze]

Faini obietta che è possibile che le commissioni abbiano già le soluzioni concrete. Bressanelli aggiunge che il problema può essere anche che sia un soggetto terzo a proporre la soluzione, diverso dalla commissione. Faini risponde che è tutta la commissione competente a dover decidere, mentre i suggerimenti di altre commissioni si possono ricevere in Assemblea Plenaria, ma comunque rimangono consigli. Guerini sottolinea che si tratta di un modo, questo, per coinvolgere la plenaria nel lavoro delle commissioni. Faini propone anche di creare uno spazio ad hoc sul sito per inserire le proposte da parte di terzi.

Guerini domanda se qualcuno abbia osservazioni in merito al regolamento o alle modifiche proposte. Interviene Barbaglio Gregorio affermando di non comprendere il problema sostanziale della modifica proposta da Bressanelli. Bressanelli risponde affermando che, semplificando, non è importante sapere la soluzione quanto il procedimento per raggiungere tale soluzione. Faini è d'accordo sulla modifica del punto b, ma non di quella del punto d.

Si procede all'approvazione delle modifiche proposte:

- punto b: 2 contrari, 9 astenuti, restanti favorevoli
- punto d: 10 contrari, 4 favorevoli, restanti astenuti. la proposta viene bocciata

Si procede dunque con l'approvazione del regolamento, tenuto conto delle modifiche approvate. Viene approvato all'unanimità.

3. pianificazione strategica ed operativa dell'intervento per il prossimo periodo. intervengono a tal proposito le commissioni

Il Consiglio Direttivo propone di unire le commissioni arte e musica e rapporti con l'Orientagiovani poiché quest'ultima commissione era composta da due soli partecipanti.

[entra Bellandi Adalberto, 41 presenze]

Villani Davide chiede di poter sentire il parere di qualcuno delle commissioni in questione. Intervengono Brambilla Claudia e il Vicepresidente Basso Ricci Giorgio. Brambilla afferma che la proposta sorge dal fatto che da referente fatica a trovare il tempo sufficiente. Inoltre le iniziative possono sposarsi con quelle dell'Orientagiovani.

Si vota: 0 contrari, 2 astenuti, restanti favorevoli.

Interviene Fornaroli Marta per la commissione rapporti con le scuole.

[entra Baldrighi Martina, 42 presenze]

Fornaroli presenta due proposte: la prima riguardante l'alternanza scuola-lavoro tramite una collaborazione con l'associazione Porto Palos, realtà di volontariato che offre ripetizioni gratuite, gite sociali e culturali per migliorare i rapporti tra i ragazzi e i tutor dell'associazione, in una commistione di etnie. Questa realtà ha già avuto modo di svolgere alternanza scuola-lavoro con due ragazze che nei mesi di marzo e aprile hanno svolto 20 ore presso l'associazione. L'esperienza non è stata molto positiva perché le ragazze non erano particolarmente competenti nelle materie di cui l'associazione si occupa prevalentemente (che sono matematica e fisica). La proposta, concretamente, è quella dell'alternanza c.d. a staffetta, vale a dire, ogni liceo interessato dovrà proporre 3 studenti che per ogni scuola superiore si alternano. Se questo non è possibile, l'associazione comunque offre alternanza scuola lavoro per 5 ragazzi.

Basso Ricci interviene chiedendo una precisazione: si tratta di una proposta per i soli licei o anche per istituti di altra natura?

Fornaroli risponde che per le ripetizioni in materie scientifiche si richiede l'adesione dei licei, mentre negli altri casi va bene qualsiasi istituto.

Interviene l'assessore Gennuso Michele, affermando grande entusiasmo per questa idea. egli ha incontrato i responsabili dell'associazione e quindi ritiene sia un'ottima idea di collaborazione, sottolinea però che ci sono anche altre realtà nel territorio che si occupano di questo stesso aspetto. Inoltre pubblicizza l'iniziativa organizzata da Crema Zero Barriere, ossia la Skarrozzata (5 maggio 2018).

Inoltre l'assessore interviene anche in merito al tema della biblioteca, invitando intanto a verificare l'affluenza in biblioteca ai fini di studio negli orari di apertura e a guardare le realtà esistenti nelle città vicino a noi. [ndr. *in riferimento al desiderio della Consulta dei Giovani di ottenere una apertura più lunga dei locali della biblioteca, oppure uno spazio da adibire a sala studio*].

Fornaroli risponde all'assessore che la proposta non sarà rivolta solo a questa associazione, ma per ora si sta consolidando il rapporto con Porto Palos e le basi sono già state gettate.

Ogliari Sofia chiede qualche informazione in più su Porto Palos. Fornaroli risponde che si tratta di un'associazione composta da educatori e tutor laureati.

Si procede con la votazione. Questa proposta viene approvata all'unanimità.

Fornaroli prosegue comunicando solamente alcuni dettagli inerenti il contest per il logo (proposta già approvata in Assemblea Plenaria). Si ricorda che si tratta di un concorso a partecipazione individuale. La giuria sarà composta da studenti di design, e verrà attribuito un premio così composto: due pomeriggi in uno studio grafico e oggetti di interesse per un valore economico di 100€.

[esce Zecca Davide, 41 presenze]

Infine viene presentato e portato alla votazione il progetto definitivo del mercatino dei libri scolastici usati. Si sottolinea come questo nasca da un'esigenza concreta. Si è individuato un periodo di riferimento circoscritto tra il 20 e 30 agosto, e un luogo di riferimento ossia il Centro Culturale Sant'Agostino. In particolare l'idea è di collocare i banchetti dei libri sotto ai portici e il deposito in Sala Pietro da Cemmo. Prima del 20 agosto le famiglie che lo vogliono portano i libri in contovendita, che la Consulta venderà al 50 %. I soldi saranno dati ai proprietari. I libri invenduti ritorneranno ai proprietari. I costi previsti da sostenere sono legati al materiale per volantini, toner, sito internet. Si presenta la possibilità di dividere le spese con una onlus (€500 a testa) coordinando la manifestazione. Guerini sottolinea che ci sarebbe la possibilità di attivare alternanza scuola-lavoro nella manifestazione. Inoltre egli afferma che gli accordi con il comune sono già iniziati. Ricorda anche che ogni progetto deve essere dal Comune approvato.

Zeloni Anna interviene proponendo una modifica della finestra temporale ipotizzata. Guerini risponde che il periodo è abbastanza vincolato per via delle disponibilità del Museo e delle sale. Però propone di rimanere vaghi per quanto riguarda la finestra temporale.

Broglio Beatrice afferma che piuttosto che un sito per la manifestazione sarebbe più opportuno creare una sezione apposita all'interno del sito della Consulta. Guerini risponde che si è pensato ad un sito a parte per via della complessità del sito stesso, dove si può registrarsi, prenotare i libri, etc. Il costo del nuovo sito è di 250€ il primo anno, e 50€ per gli anni successivi al primo. È possibile, con il Comune, un'attribuzione diretta dei fondi.

Lucini Paioni Giovanni osserva che è sbagliato vendere tutti i libri al 50%, in quanto bisognerebbe trovare un modo per valutare lo stato dei libri. Guerini risponde che per il primo anno è meglio ricorrere ad una esemplificazione.

Maganuco Alessio interviene domandando a quale Onlus ci si vorrebbe rivolgere, e se non sia conveniente coinvolgere l'ufficio scolastico. Guerini risponde che è già stata individuata una Onlus ma siamo aperti a qualsiasi proposta, compresi gli uffici territoriali. A questo punto Guerini domanda se il progetto verrà approvato subordinatamente al vincolo di collaborare con un'altra realtà, o se saremo disposti anche a sostenere l'intero costo della manifestazione.

Marchesetti Daniela interviene dicendo che si può anche sostenere l'intero costo, ma comunque l'idea di una collaborazione con gli uffici scolastici è molto valida.

Viviani Davide propone di adottare un comportamento più prudentiale e di preventivare un budget maggiore. Maglio Stefania risponde invece che non è corretto spendere tutti questi soldi per un unico progetto. Appoggia la proposta di Maganuco per cercare di ridurre l'onere del progetto.

Maglio aggiunge che per la prossima plenaria la commissione risorse e regolamenti dovrebbe ipotizzare una distribuzione del budget, o per lo meno un criterio. I componenti della commissione rispondono dicendo che è più facile valutare di progetto in progetto piuttosto che stabilire ex ante un criterio distributivo.

A tal proposito Cardile ricorda che o si sceglie un budget per ogni commissione, o si valuta di progetto in progetto. Faini afferma che si tratta di un problema delicato e rimanda alla prossima plenaria. Bellandi Adalberto ricorda che qualsiasi progetto deve essere sottoposto all'approvazione da parte del Comune pertanto si possono anche proporre iniziative che superino il budget annuale, ma soprattutto non ha senso suddividere il budget perché si vincolano le commissioni a lavorare con cifre molto basse quando magari molti dei progetti poi non vengono approvati dalla giunta. Basso Ricci afferma che il budget annuale di 10.000€ non è cumulabile, e che è sufficiente l'approvazione dell'assessore Gennuso per ricorrevi.

A proposito del mercatino l'assessore Gennuso interviene dicendo che la questione deve passare dalla Giunta perché può sorgere un conflitto di interessi. Casali Brian interviene dicendo che il problema della concorrenza va valutato attentamente. Tuttavia a Crema non esiste la vendita del libro usato, quindi si sta parlando di due mercati differenti.

Guerini propone dunque la votazione inerente il mercatino, tenendo conto della proposta di rimanere vaghi sulle date e sulle collaborazioni. In ogni caso si precisa che, se non si troveranno collaborazioni la consulta interverrà ugualmente. 1 contrario, 1 astenuto, restanti favorevoli.

Per la commissione smart city interviene Bressanelli presentando il sito realizzato dalla commissione. Si precisa che chiunque avrà la possibilità di caricare contenuti, ma sarà la commissione comunicazione a decidere se pubblicarli. Bressanelli stesso suggerisce la possibilità di inserire una sezione stampa. Chiede l'aiuto della commissione comunicazione al riguardo. Chiede poi anche l'aiuto della commissione regolamenti per redigere gli aspetti tecnico-legali del sito. Dopo di che il sito sarà pronto.

Bressanelli presenta anche un logo creato da lui ad esempio degli standard che si dovrebbero seguire nella creazione di un logo.

[esce Faini Jacopo, 40 presenze]

Interviene la commissione sport e salute di cui si fa portavoce Maglio. Maglio aggiorna l'assemblea sul progetto dello skate park approvato in itinere nella precedente Assemblea Plenaria. In questo periodo la commissione ha cercato di capire le esigenze dei futuri utilizzatori dello skate park. In particolare la commissione ha incontrato l'assessore Bergamaschi e il consigliere Della Frera, con i quali è stata individuata un'area dove collocare questo skate park. Sono stati anche incontrati i ragazzi con cui si sta redigendo il progetto. Questi hanno presentato gli aspetti più tecnici e concreti (dalla pavimentazione alle strutture). E' emerso che la pavimentazione rappresenta l'aspetto più costoso. Si stanno richiedendo alcuni preventivi.

Viene poi presentata l'iniziativa dell'inaugurazione di un campo da Beach Volley nel quartiere di Crema Nuova, a cui la commissione è stata invitata. I membri di questa parteciperanno, e hanno esteso l'invito a tutta la Consulta.

Infine si propone la partita di calcio con la squadra non vedenti dell'A.c. Crema 1908. La commissione ha disegnato una maglietta con lo slogan "un calcio al buio #consultagiovani". ai partecipanti verrà chiesto di acquistare la maglia al contributo di 6€. è possibile acquistarla anche se

non si gioca. La partita si terrà il 16 giugno e consisterà nel primo tempo senza bende e in un secondo tempo bendati.

Questo progetto viene approvato all'unanimità.

Per la commissione rapporti con le associazioni interviene Abbà Matteo, illustrando il design pensato e progettato per il calendario eventi delle varie associazioni e sottoponendo alla plenaria l'intenzione di organizzare dei tavoli di incontro con le diverse realtà associative cremasche (con una possibile collaborazione con il CSV e il Forum del Terzo Settore). Inoltre Abbà sollecita i partecipanti alle varie associazioni dell'assemblea plenaria a contattare la commissione in modo da consentire la creazione di un database della stessa.

Per la commissione solidarietà e quartieri prende la parola il Presidente. La commissione ha iniziato a mappare i quartieri e sono emerse due proposte: continuare con gli incontri informali e pensare ad attività di condivisione. Cardile ha incontrato l'architetto Stramezzi Stefano. L'idea è quella di coinvolgere giovani architetti, designers e la cittadinanza stessa, nel ripensare la propria città. L'iter della progettazione condivisa prevede una fase di immaginazione da parte della cittadinanza, seguita da una fase di progettazione vera e propria da parte dei professionisti.

Non ci sono novità dalla commissione ambiente.

[entra Consolandi Giulia, 41 presenze]

4. varie ed eventuali

Interviene ancora il Presidente Cardile. La Consulta ha bisogno in questo momento di fare qualcosa di pratico, concreto. l'idea è quella di intervenire in zone degradate della nostra città. è stata individuata a tal proposito la zona delle ex magistrali, ossia Largo Falcone e Borsellino. Qui si manifesta un livello di degrado molto alto per essere in una zona molto centrale della città. Parlando con l'assessore si è pensato di intervenire comprando le vernici, affittando idropulitrici e rulli, e ripulire insieme l'edificio. Inoltre si potrebbe pensare ad un murales da realizzare legato ai titolari della piazza. Si propone per ritinteggiare un giorno come il 2 giugno. Nel frattempo, nell'ottica di fare rete e rianimare la città si possono realizzare, nella finestra temporale che va dal 23 maggio al 19 luglio, delle iniziative coinvolgendo altre associazioni (es. proiezione film, conferenze, musica dal vivo, etc.). Inoltre si propone di sistemare la targa dedicata a Falcone e Borsellino.

Si ricorda la biciclettata e si sottolinea lo scopo di sensibilizzazione della manifestazione.

Dopo che l'Assemblea Plenaria ha espresso il proprio parere positivo sulla sala in cui si è tenuta l'adunanza, Guerini ricorda di firmare il foglio presenze e ribadisce che alla terza assenza si viene automaticamente espulsi dalla Consulta.

L'assemblea viene sciolta alle 21.57

IL PRESIDENTE
Giorgio Cardile

LA SEGRETERIA
Debora Gritti
Therese Sara Fracchiolla